

**PRIMO PIANO**

**Allarme bomba alla Municipale**

PARMA 26.06.2012 - "C'è una bomba nel comando della polizia municipale". E' con queste parole che un animo ha fatto scattare questa mattina l'allarme nel Comando di Polizia Municipale e sede della Protezione Civile Provinciale e del 118 Parma. Erano le 7.40 quando la centrale operativa del Comando di Polizia Municipale ha ricevuto una telefonata anonima con la quale si annunciava la presenza di un ordigno all'interno dello stabile. A questo punto, il comandante del Corpo di Polizia Municipale Alessandro Cimino, in sinergia con i colleghi della Polizia Provinciale e della Questura di Parma, ha disposto i controlli del caso che hanno dato esito negativo. La "bravata" potrebbe avere conseguenze non del tutto lievi per chi l'ha commessa, per procurato allarme alle autorità e per aver rallentato lo svolgimento di compiti prioritari di tutti i servizi presenti all'interno dell'immobile dove le attività sono state sospese per permettere le verifiche del caso.

Fonte della notizia: parmasera

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**Mafia, sgominato nuovo mandamento dell'Agrigentino: 49 fermi**

**Manette anche per un agente della polizia municipale e tre imprenditori. L'indagine è partita negli ultimi mesi del 2010 per monitorare cosa accadeva dopo l'arresto dei due grandi capi: Gerlandino Messina e Giuseppe Falsone e bloccare una nascente consorterìa mafiosa**

26.06.2012 - Decapitata la consorterìa mafiosa della provincia di Agrigento. Volevano costituire l'ottavo mandamento dell'Agrigentino, ma non hanno fatto in tempo perché la polizia e i magistrati della Dda li hanno fermati con un'operazione anti mafia scattata questa mattina all'alba: 49 i fermi decisi dai magistrati. A capo di questo nascente mandamento avrebbe dovuto esserci Leo Sutura di Sambuca di Sicilia, mentre suo braccio destro avrebbe dovuto essere Ribisi di Palma di Montechiaro. "I provvedimenti riguardano 49 persone libere e altre cinque già in carcere. Dei 49 – ha spiegato il questore di Agrigento Giuseppe Bisogno – 47 sono stati presi, due, invece, mancano all'appello: non sono state trovate nelle loro abitazioni. E' un risultato importante. L'indagine è partita negli ultimi mesi del 2010, grazie al lavoro certosino della Squadra mobile e del commissariato Frontiera di Porto Empedocle. Ed è partita per monitorare cosa accadeva dopo l'arresto dei due grandi capi: Gerlandino Messina e Giuseppe Falsone. Il monitoraggio ha permesso di accertare dei movimenti particolari e le evoluzioni in danneggiamenti ed estorsioni, nonché rapine".

Squadra mobile di Agrigento e gli investigatori della sezione anticrimine di Palermo hanno eseguito i fermi firmati dai Pm della Dda Vittorio Teresi, Emanuele Ravaglioli e Rita Fulantelli. Gran parte delle persone sottoposte a fermo – sei dei quali sono stati eseguiti direttamente in carcere – è di Porto Empedocle, Agrigento, Sambuca di Sicilia e Siculiana. Con questa operazione è stato dato un duro colpo alla mafia agrigentina, costituitasi sulle ceneri delle strutture che sono collassate con gli arresti dei boss latitanti Gerlandino Messina e Giuseppe Falsone. Tra i fermati nel blitz, denominato "Nuova Cupola" vi sono anche volti già noti: Leo Sutura di Sambuca di Sicilia, detto 'u professuri perché docente di educazione fisica, uscito di recente dal carcere dopo la condanna per mafia seguita all'operazione Cupola dell'agosto del 2000; Fabrizio Messina, il fratello minore dell'ormai ex boss Gerlandino, assolto di recente nell'ambito di un'inchiesta di omicidio; l'imprenditore Francesco Ribisi di Palma di Montechiaro, i fratelli Romeo di Porto Empedocle, attualmente in carcere e ritenuti fedelissimi del clan di Gerlandino Messina. Tra i fermati anche un agente della polizia municipale e tre imprenditori di Porto Empedocle, due in particolare legati al mondo del cemento e calcestruzzo di Porto Empedocle.

Fonte della notizia: ilfattoquotidiano.it

---

## **Incidenti stradali: due morti; patteggiata 1 anno e 8 mesi**

### **Un uomo invade corsia opposta uccidendo due anziane sorelle**

UDINE, 25 GIU - Un anno e 8 mesi di reclusione per omicidio colposo. E' la pena, sospesa, patteggiata davanti al gup del tribunale di Udine Roberto Venditti, da Alessandro Scolaro, 56 anni, di Cervignano, che il 23 ottobre alla guida di una Lancia Dedra causò un incidente stradale in cui persero la vita due anziane sorelle. Forse per distrazione, l'uomo invade la corsia opposta lungo la strada regionale 352 all'altezza di Strassoldo di Cervignano, scontrandosi frontalmente con una Opel Agila condotta da Maria Elisabetta Rodenigo, 76 anni, di Grado, morta all'istante. Nell'incidente rimase ferita anche la sorella, che viaggiava con lei, Valeriana, di 64, deceduta due settimane dopo, l'11 novembre, in ospedale a Palmanova.

Fonte della notizia: ansa.it

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Rubano 400 litri di gasolio a un altro tir sulla A10: arrestati due romeni**

**Sorpresi da un camionista spagnolo, sono stati rintracciati dalla Stradale che a seguito della perquisizione hanno trovato tutti gli attrezzi per il furto.**

di Alice Borutti

IMPERIA 26.06.2012 - La scorsa settimana una pattuglia della Sottosezione della Polizia Stradale di Imperia ha identificato e arrestato due rumeni, Ion Chiran 42 anni, e Ionut Ogaru 22 anni, in seguito alla denuncia di un autotrasportatore spagnolo che li aveva sorpresi in piena notte ad armeggiare attorno al suo tir con una manichetta, mentre aspiravano il carburante. Una volta fuggiti a bordo di un altro autoarticolato, il camionista spagnolo ha quantificato il furto del gasolio in ben 400 litri e ha immediatamente denunciato il fatto alla Stradale. Gli agenti hanno quindi rintracciato il veicolo nell'area di servizio di Ceriale Sud dove, a seguito di perquisizione sono stati ritrovati a bordo tutti gli attrezzi utilizzati per il furto di carburante, cacciaviti per forzare i tappi dei serbatoi, manichette e una pompa idraulica. Il veicolo dei rumeni era stato attrezzato appositamente di tre serbatoi, invece dei due previsti. I due non erano nuovi ai furti in zona, infatti ulteriori accertamenti hanno permesso di appurare che il veicolo rumeno era solito transitare sul tratto interessato dai furti Arrestati in flagranza in quanto responsabili del delitto di furto aggravato e per il possesso ingiustificato di strumenti di effrazione, sono stati trattenuti in camera di sicurezza ai fini della convalida dell'arresto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Savona. L'autoarticolato rumeno, con tutta l'attrezzatura relativa, è stato posto sotto sequestro.

Fonte della notizia: riviera24.it

---

## **Estate. Maggiori controlli della Polizia stradale. Una nomade alla guida senza assicurazione**

**Nel pomeriggio di ieri gli agenti della Polstrada hanno raggiunto e fermato una Lancia Y a Porto Sant'Elpidio. La conducente alla vista della pattuglia ha cercato inutilmente di sottrarsi ai controlli dirigendosi verso Porto San Giorgio.**

26.06.2012 - Nel corso del controllo è emerso che il veicolo su cui viaggiavano una donna ed un bambino, era sprovvisto di copertura assicurativa oltre che della carta di circolazione. L'automezzo è stato sequestrato e affidato al custode giudiziario. Controllata anche la conducente, J. V., di anni 21, di origine slava ma nata in Veneto e residente a Roma presso un campo nomadi. La donna ha numerosi precedenti penali, tutti per reati contro il patrimonio ed in particolare per furti in abitazioni e soprattutto numerosi alias con i quali in passato era stata più volte identificata in varie parti d'Italia. Nei confronti della giovane pende un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura Generale presso la Corte di Appello di Bolzano, per una pena di anni 2 e mesi 7, quale condanna definitiva per reati commessi quando era minore di età. La donna, che ha cercato di sottrarsi alla carcerazione asserendo presunte condizioni di gravidanza, è stata arrestata e accompagnata presso il carcere di Camerino ove sconterà la pena prevista.

### **Rubava gasolio, sorpreso dai poliziotti tenta la fuga sulla A4 ma viene bloccato**

25.06.2012 - È stato arrestato dalla Polizia stradale, in una piazzola di sosta della A4 nella zona del Garda, un uomo che rubava gasolio da autovetture e camion. Sono circa le 3 di sabato ed una Opel Corsa bianca è ferma davanti ad un autoarticolato slovacco in una piazzola di sosta dell'autostrada A4 nella zona del lago di Garda. L'auto ha i fari spenti, le targhe sono occultate con del nastro adesivo nero. Sopraggiunge una pattuglia della sottosezione della Polizia stradale di Verona Sud, che entra in piazzola di sosta ed intravede un uomo che armeggia sul mezzo commerciale. Gli agenti si precipitano verso l'uomo il quale si scaglia con violenza verso gli operatori e riesce a risalire sulla Opel Corsa seguito da un agente che afferra la portiera anteriore e blocca un braccio del fuggitivo, mentre con l'altro tenta di sfilare le chiavi di accensione dell'auto. Il poliziotto viene trascinato dall'auto in movimento finché il malvivente lo scaraventa sulla corsia autostradale. L'agente si rialza e raggiunto dal collega si lanciano all'inseguimento del malvivente, che fugge a zig zag tra i pochi veicoli in circolazione. L'inseguimento si protrae per 10 chilometri. L'uomo imbocca il casello di Desenzano ed a folle velocità ne abbatte la sbarra, raggiungendo poi la vicina rotonda su cui tenta un'ultima acrobatica manovra di collisione contro la pattuglia, che provoca la perdita di controllo della Opel Corsa. Il malvivente si scaglia contro entrambi gli operatori e, riuscendo a farsi largo tra i due, inizia la fuga a piedi seguito dai poliziotti che hanno la meglio e riescono ad ammanettarlo. L'uomo è stato successivamente identificato nel 52enne barese Francesco De Benedictis. Poi, a bordo della Opel Corsa incidentata, vengono rinvenute 6 taniche di plastica da 25 litri di cui due piene di gasolio, 4 torce elettriche, 2 cacciavite piegati utilizzati per la forzatura del tappo del serbatoio, ed altri arnesi atti allo scasso per rubare su autovetture. Dopo poco, una seconda pattuglia raggiunge il conducente dell'autoarticolato slovacco raziato del gasolio, da cui fuoriusciva ancora uno spezzone di tubo di gomma che allagava di gasolio l'intera piazzola di sosta. L'Autorità giudiziaria, dopo il rito per direttissima dinnanzi al Tribunale di Brescia, disponeva la convalida dell'arresto di De Benedictis e la custodia cautelare in carcere in attesa di giudizio.

Fonte della notizia: larena.it

---

### **Porto Empedocle, sequestrati 500 ricci di mare**

#### **Gli echinodermi sequestrati erano stati pescati da un sub palermitano nello specchio di mare antistante l'area Asi, adiacente allo scalo marittimo empedoclino**

25.06.2012 - Oltre cinquecento ricci di mare sequestrati, una attrezzatura subacquea anch'essa posta sotto sequestro e sanzione amministrativa per quattromila euro. Questo il risultato di una nuova operazione contro la pesca illegale di ricci di mare, effettuata dai militari della Capitaneria di Porto in collaborazione con la Polizia stradale di Agrigento. Gli echinodermi sequestrati erano stati pescati da un sub palermitano nello specchio di mare antistante l'area Asi, adiacente allo scalo marittimo empedoclino. La pattuglia della Polizia stradale aveva notato un'automobile posteggiata in zona vietata, nello spiazzale antistante l'ex varco ferrovia del Porto. Avvicinatisi all'automobile per un controllo, i poliziotti notavano che dalla vicina scogliera un sub stava uscendo dall'acqua con una sacca piena di ricci che aveva appena pescato, intervenendo, quindi, per bloccarlo e contestare il reato. Nel frattempo veniva informata la sala operativa della Capitaneria che invia sul posto il proprio personale della sezione di Polizia marittima. Il sub abusivo aveva già con se altre reti contenenti oltre 500 esemplari di echinodermi. Al pescatore abusivo sono stati contestati i reati di pesca, detenzione e trasporto di echinodermi in periodo vietato, con attrezzi non consentiti. L'attrezzatura subacquea è stata posta sotto sequestro, mentre i ricci, dopo i controlli di rito, sono stati caricati su una Motovedetta della Guardia Costiera e ributtati a mare. La pesca dei ricci di mare è vietata in questa quantità e con attrezzatura subacquea. La legge consente, infatti, la pesca di 50 ricci a persona senza l'ausilio di bombole d'ossigeno. I controlli continueranno anche nei prossimi giorni lungo l'intera costa agrigentina.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

---

**Inseguito per 7 chilometri dalla polizia a 180 all'ora: «non vi avevo visto»  
Il 23enne aveva fatto un sorpasso azzardato in prossimità di un incrocio e poi era fuggito**

di Matteo Ceron

CASTELFRANCO/SILEA 25.06.2012 - È stato inseguito dalla polizia stradale per circa 7 chilometri con sirene spiegate e lampeggianti toccando anche i 180 all'ora. Quando è stato raggiunto il giovane pilota alla guida di un'Alfa 147, un 23enne di Santa Giustina in Colle, ha detto di non essersi reso conto di aver avuto la polizia alle calcagna. L'inseguimento, avvenuto nel cuore della notte, è iniziato nei pressi di un incrocio in prossimità del centro di Castelfranco, dove il ragazzo aveva effettuato un sorpasso pericoloso. A quel punto il giovane ha imboccato la regionale 245 e si è diretto verso Padova, andando appunto anche a 180 chilometri orari. È stato fermato dopo Resana, dov'è stato sottoposto all'alcoltest, registrando un tasso di 1,2 g/l. «Mi spiace, ma non vi avevo visto», ha dichiarato il 23enne ai poliziotti. Per lui ritiro della patente e sanzioni per migliaia di euro. Non aveva visto la pattuglia della stradale neppure un 24enne trevigiano fermato lungo la Treviso Mare a Silea, mentre stava tornando dopo una serata a Jesolo. Tanto che con lo specchietto della sua Bmw X3 ha beccato la mano di un agente della stradale che gli aveva fatto segno di fermarsi. Poi ha proseguito per la sua strada, una pattuglia l'ha inseguito e quindi è stato fermato. Sottoposto all'alcoltest, ha registrato un tasso alcolico di 1,4 g/l. Ritiro della patente e sanzioni anche per lui, dovrà probabilmente pagare pure i danni all'agente. Complessivamente nel corso del fine settimana sono state otto le patenti ritirate lungo la Treviso Mare per guida in stato d'ebbrezza.

Fonte della notizia: [oggitreviso.it](http://oggitreviso.it)

**Disoccupato ruba pannolini e omogenizzati, poliziotti pagano conto**

SIENA, 25 giu. - Senza lavoro e con due figli e una moglie a carico ha preso beni di prima necessita' in un supermercato senese senza pagarli ma e' stato individuato dal personale. Ci ha pensato la polizia a saldare il conto. Protagonista un cittadino egiziano di 27 anni che il titolare del negozio non ha comunque denunciato alla polizia che era stata chiamata, chiedendo pero' di chiarire la situazione. Dopo essersi resi conto delle difficolta' dell'uomo che aveva preso pasta, latte, alcuni pacchi di pannolini e degli omogeneizzati, gli agenti hanno deciso di dare del denaro allo straniero per coprire almeno lo stretto necessario della spesa. I poliziotti hanno quindi attivato i servizi sociali del Comune dove la famiglia di egiziani risiede. Servizi sociali che hanno riferito di conoscere le persone in questione, impegnandosi ad aiutarli gia' da oggi.

Fonte della notizia: [agi.it](http://agi.it)

**PIRATERIA STRADALE**

**ANAGNI - Omissione di soccorso in seguito ad un sinistro stradale, arrestato**

ANAGNI 26.06.2012 - La scorsa notte, ad Anagni, i militari del N.O.R.M. - Aliquota Radiomobile, nell'ambito di un servizio per il controllo del territorio, traevano in arresto un 29enne del luogo, poiché resosi responsabile del reato di "omissione di soccorso" in seguito ad un sinistro stradale. Lo stesso - spiegano i militari -, alla guida della propria autovettura, dopo avere causato un sinistro stradale, ometteva di prestare soccorso a due persone rimaste ferite. Nel medesimo contesto, il predetto veniva anche deferito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone per "guida sotto l'effetto di bevande alcoliche" poiché, in evidente stato di alterazione psicofisica rifiutava di sottoporsi all'accertamento alcolemico. I militari operanti provvedevano, altresì, al sequestro amministrativo dell'autovettura utilizzata nonché al ritiro del documento di guida. Ad Anagni, militari della locale Stazione, al termine di specifica attività info-investigativa, deferivano in stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone una 73enne residente nella Città dei Papi, poiché resosi responsabile di avere commesso un furto all'interno di un centro commerciale del luogo. La suddetta, nella mattinata precedente, veniva sorpresa subito dopo aver asportato un prodotto cosmetico di tenue valore, recuperato e restituito all'avente diritto".

Fonte della notizia: ultimissime.net

---

**Pedone investito di notte da pirata della strada indagati dai carabinieri  
Lo scooterista è fuggito ma potrebbe essere identificato grazie alle telecamere**

di Maurizio Vezzaro

IMPERIA 25.06.2012 - Potrebbe essere identificato a breve il pirata della strada che ieri notte intorno alle 23,15 ha investito con lo scooter Eros C., 45 anni, residente in via Santa Lucia a Imperia. Il pedone strava attraversando la strada sulle strisce all'inizio di via Amendola, vicino alla salita dei Padri Minimi. Eros C. è stato travolto e scaraventato a terra: il motociclista, un giovane, si è fermato ma poi è ripartito a razzo facendo perdere le proprie tracce. Il pedone è stato costretto ad andare al pronto soccorso per le ferite riportate alla testa e al ginocchio. Guarirà in una ventina di giorni ma i danni al ginocchio sono ancora da valutare. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri. L'investitore potrebbe essere stato ripreso dalle telecamere posizionate nei dintorni e comunque una sua descrizione è stata fornita da alcuni testimoni. Rischia una denuncia per omissione di soccorso a meno che non si presenti spontaneamente.

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

---

**Pirati della strada: investe 2 pedoni e scappa, arrestato  
A Chiaravalle Cc fermano peruviano ubriaco**

CHIARAVALLE (ANCONA), 25 GIU - I carabinieri di Chiaravalle hanno arrestato un peruviano di 33 anni, R.R.C.M., operaio residente a Jesi regolare sul territorio Nazionale per omissione di soccorso e fuga a seguito di incidente stradale. L'uomo, che era in stato di ebbrezza, avrebbe travolto due pedoni, una donna di 70 anni e il marito di 77 anni, allontanandosi subito dopo. A bordo dell'auto c'era anche un connazionale, la cui posizione è al vaglio degli inquirenti. La donna è in prognosi riservata.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**INCIDENTI STRADALI**

**Sbalzato dalla sella della moto dopo uno scontro, muore un 40enne  
Marco Maidecchi, titolare di un'officina meccanica, si sarebbe trovato di fronte una vettura condotta da una donna che stava uscendo da un'area di servizio**

26.06.2012 - Un motociclista quarantenne è morto dopo uno scontro frontale con un'auto. L'incidente è accaduto intorno alle 12 sul raccordo autostradale di Arezzo a pochi metri dal casello. Marco Maidecchi, aretino, titolare di un'officina meccanica nella zona industriale della città, era in sella alla sua moto quando si è trovato davanti una Renault Megane gialla condotta da una donna che stava uscendo da un'area di servizio. Il quarantenne non è riuscito ad evitare l'impatto ed è stato sbalzato dalla sella finendo rovinosamente a terra: è morto praticamente sul colpo e sono stati inutili i tempestivi soccorsi del 118. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Arezzo e la polizia municipale che, oltre a regolare il traffico, a quell'ora molto intenso, sta cercando di ricostruire la dinamica dello scontro.

Fonte della notizia: gonews.it

---

**Incidente sulla Pontina, collisione fra due auto: 6 feriti di cui uno grave  
Lo scontro all'altezza del chilometro 92 nei pressi dello svincolo per Sabaudia.  
L'uomo trasportato in elicottero al Goretti di Latina. Ferite più lievi per le altre cinque persone**

26.06.2012 - È stata ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale Goretti di Latina una delle 6 persone rimaste ferite in un violentissimo incidente avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri sulla regionale Pontina. Lo scontro tra due auto è avvenuto intorno alle 19 all'altezza del chilometro 92, nei pressi dello svincolo per Sabaudia. L'uomo che si trovava a bordo di una

delle due vetture è stato trasportato con un codice rosso in eliambulanza al nosocomio del capoluogo dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Ferite anche se in maniera più lieve anche altre cinque persone, tra cui una bambina di soli 22 mesi che, fortunatamente, non ha riportato gravi conseguenze. Sul posto per i rilievi di rito gli agenti della polizia stradale di Terracina.

Fonte della notizia: [latinatoday.it](http://latinatoday.it)

---

**Incidente in via Fausta a Cavallino, marito e moglie in condizioni gravi  
Lo schianto alle 10.45 vicino al cavalcavia che collega la località marittima con Jesolo. I coniugi sono stati elitrasmportati in ospedale, mentre il figlio non avrebbe riportato conseguenze serie**

26.06.2012 - Grave incidente stradale stamattina in via Fausta a Cavallino-Treporti. Un'auto con a bordo tre persone (marito, moglie e figlio) è uscita di strada nelle vicinanze del cavacavia che collega Jesolo con la località marittima, a non molta distanza dal cimitero. Nella dinamica il veicolo si sarebbe cappottato più volte, con il conducente che sarebbe stato sbalzato fuori dall'abitacolo per una decina di metri. Gravi le condizioni dell'uomo, sui sessant'anni, e della coniuge. Entrambi soccorsi dagli elicotteri del Suem e trasportati in codice rosso a Mestre. Sembrerebbe però che dopo l'apprensione iniziale il quadro clinico dia adito a dell'ottimismo. Prima si è alzato il velivolo del 118 di Padova, poi, di fronte alle condizioni in cui versava la donna, è intervenuto anche l'elicottero di Treviso. Ferito, ma in condizioni meno serie, il figlio della coppia, portato in ospedale a San Donà di Piave. Sul posto per i rilievi la polizia municipale per tutto il primo pomeriggio la polizia municipale.

Fonte della notizia: [veneziatoday.it](http://veneziatoday.it)

---

**Incidente stradale sulla provinciale Ostuni-Torre Pozzelle**

26.06.2012 - Pauroso incidente stradale, questa mattina intorno alle 10.30, lungo la provinciale Ostuni-Torre Pozzelle. Protagonista, un giovane ostunese che, alla guida della sua Renault Clio, dopo aver perso all'improvviso il controllo del mezzo, ha urtato contro il guardrail. L'autoveicolo, dopo l'impatto con la barriera si è ribaltato, finendo la propria corsa al centro della strada. Estratto dalle lamiere, grazie all'intervento dei vigili del fuoco, il giovane è stato soccorso dai sanitari del 118. Le sue condizioni, per fortuna, non sono gravi. E' stato condotto presso l'ospedale Perrino dove è stato sottoposto a tutti i controlli del caso. Indagini sono in corso da parte dei vigili urbani della Città bianca, per appurare l'esatta dinamica e le cause dell'incidente.

Fonte della notizia: [pugliatv.com](http://pugliatv.com)

---

**Incidente a Giulianova, auto contro moto: coinvolto allenatore di calcio**

GIULIANOVA 26.06.2012 - Incidente stradale ieri sera poco prima delle 20 nelle vicinanze del Tribunale a Giulianova Alta. Secondo una prima ricostruzione all'altezza dell'incrocio tra via Cerulli e Ruetta Scarafoni una Polo di colore grigio avrebbe tagliato la strada ad una moto, modello Harley Davidson, guidata dall'allenatore giuliese di 45 anni, Angelo Pagliaccetti. La donna alla guida dell'auto e la storica bandiera giallorossa sono finiti in ospedale, senza conseguenze di rilievo. Dei rilievi si sono occupati gli agenti della Polizia Stradale. Per Pagliaccetti solo qualche graffio e alcuni punti di sutura che non dovrebbero impedirli di partecipare questa sera alla presentazione della nuova società, Giulianova 1924, di cui dovrebbe essere l'allenatore, sotto la guida di Francesco Giorgini, nel prossimo campionato di Eccellenza Abruzzese.

Fonte della notizia: [cityrumors.it](http://cityrumors.it)

---

**Scontro auto-moto, centauro ferito a Siderno**

SIDERNO 25.06.2012 - Un incidente stradale si è verificato a Siderno, nei pressi della centralissima Via Fiume. Un giovane motociclista, a seguito di uno scontro con un'autovettura che stava svoltando a sinistra, è andato a sbattere violentemente contro un marciapiedi laterale rimanendo dolorante a terra per circa mezz'ora, in attesa dell'ambulanza del 118 subito allertata da numerosi cittadini. Il centauro è rimasto sull'asfalto. Qualcuno ha pensato di coprirlo con un ombrellone da mare per evitare che rimanesse esposto per troppo tempo al sole. Perfettamente cosciente, il giovane è stato soccorso dai sanitari del 118 e ricoverato all'Ospedale Civile di Locri, dove gli è stata riscontrata la frattura del femore e del bacino. Il casco, ha evitato danni maggiori, anche se lo sfortunato motociclista, con ogni probabilità, dovrà essere sottoposto a controlli specialistici per verificare eventuali complicazioni derivanti dal terribile impatto.

Fonte della notizia: [giornaledicalabria.it](http://giornaledicalabria.it)

## **MORTI VERDI**

### **Si ribalta trattore, grave agricoltore Incidente questa mattina nelle campagne di Galtelli'**

NUORO, 26 GIU - In un incidente avvenuto questa mattina poco prima delle 8 nelle campagne di Galtelli' e' rimasto gravemente ferito un agricoltore. L'uomo era alla guida del trattore quando il mezzo si e' ribaltato travolgendolo. Sul luogo, poco dopo le 8:15, e' intervenuto, oltre al personale del 118, anche un elicottero dei Vigili del fuoco che lo ha trasportato nell'ospedale San Francesco di Nuoro dove si trova in rianimazione a causa di vari traumi.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

### **Incidenti lavoro: si rovescia trattore, grave agricoltore La disgrazia in un vigneto ad Appiano**

BOLZANO, 26 GIU - Un agricoltore di 62 anni e' rimasto ferito in un incidente sul lavoro avvenuto stamani ad Appiano, travolto dal suo trattore che si e' rovesciato. L'incidente e' avvenuto in un vigneto in localita' Riva di Sotto. Per soccorrere l'uomo, rimasto schiacciato fra il suo mezzo ed i pali delle pergole, sono intervenuti i vigili del fuoco di Frangarto. L'uomo e' stato trasportato all'ospedale di Bolzano. Rilievi dei carabinieri.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Taranto, ubriaco danneggia auto in sosta e minaccia passanti con coltello: arrestato 39enne**

**Nella tarda serata di ieri gli agenti della Squadra Volante hanno tratto in arresto per danneggiamento, furto, minaccia aggravata e resistenza e violenza a pubblico ufficiale, il pregiudicato tarantino S.A., 39 anni.**

TARANTO 26.06.2012 - L'uomo era stato segnalato alla Sala Operativa 113 da alcuni passanti, mentre in via Tre Fontane, nella borgata di Lama, dopo aver divelto una transenna di ferro , stava danneggiando alcune auto in sosta. Il 39enne, completamente ubriaco, è entrato addirittura all'interno di un ristorante impossessandosi di due coltelli da cucina, per poi minacciare alcuni passanti. Non appena ha notato i poliziotti, il soggetto si è disfatto dei due coltelli prelevati poco prima e ha cercato di far perdere le proprie tracce nascondendosi all'interno di una sala giochi. I militari sono comunque riusciti ad individuarlo e a bloccarlo con non poche difficoltà. Il violento, infatti, ha tentato più volte di sottrarsi all'arresto stratonando e spintonando violentemente le forze dell'ordine. S.A. sarà giudicato stamattina per direttissima.

Fonte della notizia: [taranto.ilquotidianoitaliano.it](http://taranto.ilquotidianoitaliano.it)

**Fossato di Vico, la moglie lo lascia e lui l'aggrede: arrestato****I carabinieri di Fossato di Vico hanno arrestato un 39enne dopo la segnalazione di una violenta lite in famiglia, per resistenza e violenza a pubblico ufficiale**

26.06.2012 - Nella serata di lunedì, a Fossato di Vico, i Carabinieri hanno arrestato un uomo di origini napoletane D.E.A., 39enne, residente con la sua famiglia sul posto, per il reato di resistenza e violenza a p.u. I militari, intervenuti presso il domicilio dell'uomo, dopo la segnalazione di una violenta lite in famiglia, venivano da subito aggrediti dall'uomo in preda ad un forte stato di ira. Sembra infatti che D.E.A. abbia alcuni problemi con la propria moglie oramai decisa a lasciare il tetto coniugale con la propria figlioletta, poiché stanca di subire percosse e di litigare con il proprio marito. Quando ieri la donna ha comunicato questa decisione al proprio compagno, l'uomo è andato su tutte le furie reagendo con veemenza a quanto asserito dalla propria moglie. Da qui l'intervento dei Carabinieri della Stazione di Fossato che hanno dovuto faticare e non poco, per immobilizzare l'uomo che, oltre ad opporre una forte resistenza, ha cercato di colpire più volte i militari. D.E.A. è stato quindi tratto in arresto per i reati di resistenza e violenza a p.u.. Rinchiuso nelle camere di sicurezza della Compagnia Carabinieri di Gubbio, l'uomo verrà giudicato con rito direttissimo nella mattinata di domani dall'A.G. competente.

Fonte della notizia: [perugiatoday.it](http://perugiatoday.it)

---

**Colto in flagranza di reato per danneggiamenti aggredisce i Carabinieri: arrestato**

26.06.2012 - Un 25enne è stato arrestato dai Carabinieri in flagranza di reato nella frazione Acquaviva di Montepulciano per reato continuato, resistenza a Pubblico Ufficiale, lesioni, violenza privata e danneggiamento. G.G., nato in Sudafrica nel 1987, residente a Livorno e domiciliato a Torrita di Siena, nella notte tra il 23 e 24 giugno ha eseguito numerosi danneggiamenti, anche a cinque autovetture, tra Torrita, Sinalunga e Montepulciano. All'intervento dei Carabinieri il giovane ha opposto resistenza e due militari hanno riportato lesioni guaribili in 1 e in 7 giorni. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato ristretto nelle camere di sicurezza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: [sienafree.it](http://sienafree.it)